

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI CHIETI

Avviso di mobilità per la copertura di posti di categoria D, posizione giuridica D1 e D3, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, ai sensi e per gli effetti della propria deliberazione n. 6 del 15.03.2010, relativa alla rimodulazione della dotazione organica e aggiornamento annuale triennale del fabbisogno di personale 2010/2012 come autorizzata dalla Giunta regionale d'Abruzzo con deliberazione n. 507 del 28.06.2010, intende procedere, in ottemperanza alle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 751 del 14.12.2009, alla copertura dei posti vacanti della propria dotazione organica, mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservata al personale in servizio presso la Giunta Regionale d'Abruzzo e gli Enti dipendenti dalla Regione Abruzzo di cui agli artt. 55 e 56 dello Statuto regionale, compresi quelli di cui alla lett. b art.3 della L.R. n. 4 del 24.03.2009, indicati in elenco.

Art. 1

Posti da ricoprire

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è indetta una procedura di mobilità, per la copertura di complessivi n. due posti a tempo pieno ed indeterminato come di seguito specificato:

- n. 1 posto di cat "D"- posizione giuridica "D1"-profilo professionale di "Specialista Sistemi Informativi"
- n. 1 posto di cat. "D"- posizione giuridica "D3" - profilo professionale di "Funzionario Esperto Amministrativo".

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo e degli Enti dipendenti dalla Regione Abruzzo di cui agli artt. 55 (Agenzie regionali) e 56 (Enti e Aziende) dello Statuto regionale non in prova, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) inquadramento giuridico nella categoria e posizione giuridica corrispondente o equivalente a quello del posto da ricoprire;
- b) in possesso del titolo di studio:
 - per il profilo professionale di "*Specialista Sistemi Informativi*":

Diploma di Laurea (DL – vecchio ordinamento), Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) o Laurea triennale (L) nei seguenti indirizzi:

- Informatico;
- Fisico;
- Matematico;
- Ingegneristico informatico;
- Statistico;

▪ e lauree equipollenti ai sensi di legge.

E' consentita, inoltre, la partecipazione ai candidati, sprovvisti del titolo di studio richiesto, in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria e posizione giuridica corrispondente o equivalente a quello del posto da ricoprire.

➤ per il profilo professionale di "*Funzionario Esperto Amministrativo*"

Diploma di Laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) nei seguenti indirizzi:

- Giuridico;
- Politico-Sociale;
- Umanistico;
- e lauree equipollenti ai sensi di legge.

E' consentita, inoltre, la partecipazione ai candidati, sprovvisti del titolo di studio richiesto, in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria e posizione giuridica corrispondente o equivalente a quello del posto da ricoprire.

c) non aver riportato sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;

d) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso ostativi al rapporto di Pubblico Impiego.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.

Art.3

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La partecipazione alla selezione avviene mediante una delle modalità di seguito riportate:

- a) invio della domanda a mezzo posta con Raccomandata A/R indirizzata all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, Viale dell'Unità d'Italia, 32/A 66013 CHIETI.
- b) presentazione diretta della domanda presso la sede dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In tal caso farà fede la data del timbro di ricevimento apposta su di essa dal personale addetto al protocollo.

Alla domanda di partecipazione, che deve essere firmata in calce a pena di esclusione, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della stessa, deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'invio delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità a mezzo raccomandata A/R deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di mobilità nell'albo dell'Azienda.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

La presentazione diretta della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nell'albo dell'Azienda.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione prodotte o inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo o non lavorativo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo e lavorativo.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, inviata tramite posta, deve essere specificato che trattasi di istanza di partecipazione ad una procedura di selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a. l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dai punti a) e b) del primo comma del presente articolo;
- b. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. l'accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 2 dell'avviso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda, compilata secondo lo schema allegato.

Art. 4 Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, come da schema allegato al presente avviso, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome. La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) ente di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, categoria e posizione giuridica di inquadramento, posizione economica acquisita e relativa data di decorrenza, ufficio presso il quale presta servizio;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali. (La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) titolo di studio con indicazione della votazione riportata;
- f) il possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal precedente art. 2;
- g) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- m) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la procedura di mobilità.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- 1) dettagliato curriculum professionale, datato e sottoscritto, dal quale risultino il profilo posseduto, gli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio e le mansioni svolte, le

- conoscenze di informatica e le eventuali lingue straniere conosciute, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire al fine della valutazione della richiesta;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - 3) nulla osta, se già rilasciato dall'Ente di appartenenza.

Art. 4

Ammissibilità e valutazione delle domande

Le domande pervenute nei termini e corredate dalla documentazione richiesta, saranno preliminarmente esaminate, a insindacabile giudizio del Direttore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti sulla base dei seguenti criteri:

- profilo professionale posseduto e/o mansioni svolte presso l'Ente di appartenenza;
- incarichi ricoperti;
- esperienze lavorative;
- titolo di studio posseduto ed eventuali ulteriori titoli dichiarati;
- livello di conoscenza dei programmi informatici e di una lingua straniera.

La valutazione sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda di trasferimento per ciascun profilo professionale richiesto.

I candidati, il cui profilo risulterà maggiormente rispondente alle esigenze dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, secondo i predetti criteri, saranno invitati, con un preavviso di almeno dieci giorni, a sostenere un colloquio finalizzato all'individuazione del candidato idoneo all'assunzione.

Art. 5

Colloquio

Il Direttore verificherà, tramite un colloquio, le esperienze professionali esposte nel curriculum, provvederà all'accertamento delle capacità e competenze in relazione alle attività da svolgere tenuto conto del profilo professionale oggetto della procedura di mobilità.

A parità di valutazione costituisce titolo di precedenza la minore età anagrafica.

Art. 5

Riserva dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto qualora, dall'esame dei curricula e dai colloqui, non emergano candidati in possesso della professionalità e della preparazione necessarie alla copertura dei posti oggetto del presente avviso.

E' inoltre facoltà insindacabile dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, di non dar seguito al presente avviso di mobilità in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Ente.

Art. 6
Assunzione

Qualora la procedura di mobilità si concluda con esito positivo, il candidato sarà invitato a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro.

Il trasferimento è subordinato al consenso dell'Amministrazione di appartenenza entro un termine compatibile con le esigenze organizzative dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le predette esigenze organizzative.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento economico, compreso quello accessorio, previsto nel C.C.N.L. vigente del comparto Regioni e Autonomie Locali.

Si precisa sin d'ora che l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti non prenderà in alcun modo in considerazione le risultanze di eventuali procedimenti attualmente in corso presso l'Ente di appartenenza finalizzati all'attribuzione di progressioni orizzontali in favore degli interessati al trasferimento.

Art. 7
Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, l'Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura di mobilità ed all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro.

Titolare del trattamento è l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. L'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, inclusa l'elencazione dei diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del medesimo decreto, è disponibile presso l'ufficio Personale della Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, Viale dell'Unità d'Italia, 32/A 66013 Chieti.

Art. 8
Diffusione del bando

Il presente bando è affisso all'Albo dell'Azienda e pubblicato, altresì, in forma integrale sul sito Internet della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Art. 9
Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente avviso, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

Art. 10
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'Avv. Teresa Mazzarulli, Direttore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, e ufficio competente è l'ufficio Personale (tel. 3389449945 e-mail: adsuch.direzione@adsuch.it)

Chieti, 11 agosto 2010

IL DIRETTORE
(Avv. Teresa MAZZARULLI)

Allegati:

- 1) artt.55 e 56 dello Statuto della Regione Abruzzo;
- 2) elenco Enti regionali di cui alla lett. b art. 3 L.R. n.4 del 24.03.2009.

STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO 28 DICEMBRE 2006

(pubblicato nel BURA 10 gennaio 2007, n. 1 Straordinario ed entrato in vigore il giorno successivo)

SEZIONE II LE FORME DI ORGANIZZAZIONE

Art. 55

Le Agenzie regionali

1. La Regione, può istituire con legge Agenzie regionali per lo svolgimento di compiti specifici.
2. Le Agenzie sono unità amministrative caratterizzate dall'assegnazione di un compito specifico e di risorse organizzative ed economiche, con direzione e responsabilità autonome entro gli indirizzi definiti dalla Giunta regionale.
3. Alle Agenzie è preposto un dirigente nominato dalla Giunta.

Art. 56

L'istituzione di Enti e Aziende

1. La Regione, per lo svolgimento delle proprie attività, può istituire con legge Enti secondo i principi che regolano l'attività amministrativa.
2. Gli Enti pubblici economici assumono il nome di Azienda e godono di autonomia imprenditoriale. La loro attività è regolata dal diritto comune, compreso il rapporto di lavoro del personale.
3. La Giunta approva gli statuti e i regolamenti degli Enti e delle Aziende.
4. La legge stabilisce le modalità di conferimento e di revoca degli incarichi dei rispettivi dirigenti apicali. Il personale degli Enti e delle Aziende è equiparato al personale regionale, salva diversa disposizione di legge.
5. L'istituzione di Enti ed Aziende avviene tenendo conto del principio di sussidiarietà e di proporzionalità, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
6. L'esercizio di funzioni da parte di Commissari all'interno degli Enti e delle Aziende regionali non può protrarsi per oltre un anno, prorogabile per una sola volta, in presenza di comprovate necessità.

ELENCO ENTI REGIONALI

Denominazione Ente	Legge di riferimento	Organi	Bilancio	Vigilanza e controllo
A.R.S.S.A. (Agenzia Reg.le per i Servizi di Sviluppo Agricolo)	L.R. n° 29 del 1/6/1996 e s.m.i.	Art. 4: a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 20 - Il Bilancio di tipo finanziario è inviato al Settore Agricoltura e dopo un proprio parere è trasmesso al settore Bilancio dell'esecutivo regionale.	Art. 18 - La GR determina gli indirizzi programmatici. Art. 19 - Il controllo sulle deliberazioni assunte è esercitato dal settore. Il Componente la Giunta ha un potere preventivo di sospensione e annullamento del deliberare entro 10 gg dall'adozione per contrasto con gli indirizzi programmatici..
A.R.I.T. (Agenzia Reg.le per l'Informatica e la Telematica)	L.R. n° 25 del 14/3/2000	a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 22 - Bilancio di tipo finanziario con previsione di un supporto anche di contabilità analitica.	Art. 5 - La Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale è responsabile della programmazione e del coordinamento. Artt. 7 e 22 - L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza ed al controllo della GR mediante la Struttura speciale informatica..
Agenzia ABRUZZO LAVORO	L.R. n° 76 del 16/9/1998	a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 7 - Sono sottoposti all'esame del settore competente i Bilanci e i Rendiconti dell'Ente, come le dotazioni organiche e le loro revisioni.	Art. 5 - comma 6 - l'Agenzia Abruzzo lavoro agisce in conformità degli indirizzi impartiti triennialmente dal CR specificati in direttive annuali a cura della GR. (...) L'Agenzia è sottoposta a vigilanza e controllo della GR per mezzo dei settori di competenza.
A.R.T.A. (Agenzia Reg.le per la Tutela dell'Ambiente)	L.R. n° 64 del 19/7/1998	a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 8 - Sono sottoposti all'approvazione della GR il Programma annuale e il Bilancio. Art. 11 bis - La gestione finanziaria è tenuta secondo i principi di contabilità finanziaria.	Art. 2 - L'Agenzia opera sulla base degli indirizzi di programmazione regionale. Art. 8 - L'Agenzia è sottoposta al controllo del CR. A tal fine il Settore Ecologia predispone gli atti di controllo per l'esame della GR.
ASR Agenzia sanitaria regionale	L.R. n° 5 del 10/03/2008	a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 3.2.1.1. - Adotta la contabilità economica	
A.P.T.R. (Abruzzo Promozione Turismo)	L.R. 54 del 26/6/1997 art. 10) e s.m.i.	a) direttore generale b) collegio revisori	Art. 10 - Il contenuto e la struttura di bilancio sono formulati ai sensi dell'art. 2423 del CC. (Gestione economico patrimoniale)	Art. 11 - All'APTR è attribuita l'attuazione del programma annuale di Promozione turistica, contenuto nella programmazione turistica approvata dal CR.. Art. 21 - Le deliberazioni di approvazione dei programmi generali di attività, dei bilanci, delle variazioni e dei consuntivi, sono sottoposte al controllo della GR. Queste diventano esecutive se non osservate entro 90 gg. Art. 21, comma 9, - l'attività di vigilanza può essere esercitata anche mediante ispezioni.
ADSU - Chieti (Azienda per il Diritto agli Studi Universitari) ADSU L'Aquila ADSU Teramo	L. n° 390 del 2/12/1991 L.R. n° 91 del 6/12/1994	a) C.D.A. (8+presidente) b) presidente c) collegio revisori	Art. 15 - Le aziende nella gestione della loro attività applicano le norme che disciplinano la contabilità, l'amministrazione del patrimonio ed i contratti della regione.	Art. 14 - La Giunta regionale esercita la vigilanza sull'amministrazione e sull'attività delle aziende. Al fine di accertare il regolare funzionamento delle Aziende e l'efficienza nell'erogazione dei servizi la Giunta regionale può disporre ispezioni avvalendosi del competente servizio. Le Aziende erano sottoposti al controllo dei Co ReCo
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise - "G. Caporale"	L. n° 745 del 23/12/1975 L.R. n° 84 del 28/12/1978	a) C.D.A. (18 membri) b) Giunta esecutiva (6+presidente consiglio) c) presidente d) collegio sindacale e) comitato tecnico-	Art. 29 - Il Bilancio è costituito dalle risorse assegnate alle regioni Abruzzo e Molise ex L. 745/1975. La restante parte è a carico per 2/3 alla regione Abruzzo ed 1/3 a carico del Molise. Bilancio non allegato.	Art. 25 e 26 - La vigilanza ed il controllo ai sensi della L. 745/75 sono attribuite ad un Comitato di vigilanza interregionale che esercita il controllo, anche di merito, sulla gestione economico finanziario dell'Ente. Il controllo sugli Statuti il bilancio preventivo e i la Programmazione sono esercitati previo parere delle competenti Commissioni Consiliari. Entro il 31 Marzo, il Comitato di vigilanza, invia una relazione ai due Consigli regionali sui risultati di gestione dell'Ente.

		scientifico f) direttore		
Ente Parco Naturale Regionale Sirente-Velino	L.R. n° 54 del 13/7/1989 L.R. n° 38 L.R. n° 23 del 7/3/2000	a) Presidente b) consiglio direttivo c) giunta esecutiva d) collegio revisori e) comunità del parco (Sindaci)	Art. 11 LR 38/96 e art. 10 LR 23/2000 - Il Consiglio direttivo delibera su questioni generali, bilancio, Piano del Parco e regolamenti . Contabilità di tipo finanziario.	L'Ente Parco è sottoposto per il funzionamento al LGS. 267/2000 (TU Enti Locali). Art. 13 L.R. 23/2000 - La vigilanza sulla gestione del Parco è esercitata dalla Regione. Il Parco era sottoposto al controllo del Co ReCo
ATO (Ambito territoriale ottimale) (per i servizi idrici integrati)	L. n° 36 del 5/1/1994 L.R. n° 2 del 13/1/1997	a) assemblea dei sindaci b) presidente c) C.D.A. (4+presidente) d) collegio revisori	Art. 8, LR 2/97 - Ente autonomo e dotato di personalità giuridica. Art. 8, comma 7 - La contabilità dell'Ente d'Ambito è disciplinata dalle norme vigenti per gli EE. LL Art. 10 - Le spese di funzionamento degli uffici sono a carico del soggetto gestore del servizio idrico e sono disciplinate in Convenzione. Le spese degli organi sono a carico dei Comuni consorziati.	Art. 11 - La Regione esercita funzioni di programmazione e controllo sull'attività degli Enti d'Ambito. Art. 11 comma 3 - Le funzioni regionali di controllo sono svolte dal Servizio tecnico Settore Lavori Pubblici. Art. 11, comma 4 Le funzioni di controllo riguardano (...) sul piano finanziario la verifica, (...) delle priorità di intervento in relazione alle disponibilità di contributo o investimenti regionali, statali e comunitari con particolare riferimento alla L. 183/89. Gli ATO erano sottoposti al controllo dei Co ReCo
Consorzio di Bonifica Centro "Bacino Saline-Pescara-Aleato-Foro" Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario" Consorzio di Bonifica Nord "Bacino del Tronto - Tordino e Vomano" Consorzio di Bonifica Ovest "Bacino Liri-Garigliano" Consorzio di Bonifica Sud "Bacino Moro - Sangro - Sinello e Trigno"	R.D. n° 215 del 13/2/1933 L.R. n° 36 del 7/6/1996	a) assemblea b) consiglio dei delegati (12 membri) c) deputazione amministrativa d) presidente e) collegio revisori	Art. 13 - Considerate le finalità anche di pubblico interesse (...) la GR secondo le disponibilità di bilancio e la programmazione ex art. 9 (Piano di difesa del territorio e di bonifica) ripartisce i contributi necessari per ogni Consorzio, per l'irrigazione e la manutenzione delle opere di bonifica, di pubblico interesse secondo criteri differenziati per estensione, spese di gestione e contribuzione.	Art. 9, comma 12 - I finanziamenti erogati dalla Regione ai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di opere possono essere utilizzati esclusivamente per interventi previsti nel Piano di difesa e bonifica del territorio. Art. 9, comma 13 - La Provincia controlla la rispondenza degli interventi dei Consorzi di Bonifica al Piano e comunica al Settore Agricoltura della GR lo stato attuazione del Piano. Art. 13 - La ripartizione dei contributi è effettuata sulla base dei consuntivi del precedente esercizio finanziario e comunicato ai Consorzi entro il 30 settembre di ogni anno. I Consorzi erano sottoposti al controllo dei Co ReCo. Oggi i bilanci sono inviati alla Direzione Agricoltura.
A.R.E.T. (Azienda Regionale per l'Edilizia e il Territorio) e A.T.E.R. - L'AQUILA (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) A.T.E.R. - CHIETI A.T.E.R. - LANCIANO A.T.E.R. - PESCARA A.T.E.R. - TERAMO	L.R. n° 44 del 21/7/1999	a) C.D.A. (5 membri) b) presidente c) direttore d) collegio revisori	Art. 22 Sono atti fondamentali per l'attività dell'ARET il Piano che fissa le scelte ed individua gli obiettivi secondo gli indirizzi indicati dal CR. Il bilancio pluriennale di previsione articolato per programmi e progetti con previsione di costi e ricavi. Il bilancio annuale redatto secondo la contabilità economica ex art. 2423 CC.	Art. 23 - L'ARET provvede al raggiungimento degli scopi mediante i proventi delle sue attività ex art. 8 della legge. La GR in relazione all'andamento delle singole ATER può stabilire una quota percentuale dei canoni di locazione di cui alla L.R. 96/96 da corrispondere all'ARET. Le singole ATER provvedono al raggiungimento dei loro scopi mediante: i canoni di locazione, i rimborsi per le spese tecniche, l'alienazione del patrimonio. Art. 24 - La GR sulla base degli indirizzi formulati dal CR esercita la vigilanza sull'ARET e sulle ATER e può disporre verifiche ed ispezioni. Sono soggetti al controllo di legittimità gli atti relativi ai regolamenti ed al bilancio di previsto e di esercizio.

<p>Consorzio Area Sviluppo Industriale Asi Sangro</p> <p>Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione Avezzano</p> <p>Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale L'Aquila</p> <p>Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale Sulmona</p> <p>Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese</p> <p>Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Prov. di Teramo</p> <p>Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Val Pescara</p>	<p>L. n° 317 del 5/10/1991</p> <p>L.R. n° 56 del 22/8/1994 e s.m.i.</p>	<p>a) assemblea</p> <p>b) CDA (3 membri)</p> <p>c) presidente</p> <p>d) collegio sindacale</p>	<p>Art. 1- I Consorzi sono enti pubblici economici, ad essi si applica la normativa generale in materia di Società per Azioni.</p> <p>Art. 6- I mezzi finanziari di cui possono disporre sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i contributi degli organismi partecipanti da ripartirsi secondo parametri oggettivi; - i fondi regionali statali e comunali per la realizzazione di opere e/o gestione e manutenzione opere e servizi; - contributi annuali versati dalla Regione Abruzzo a titolo di quota capitale. 	<p>Art. 9 - La GR esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni: (...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilisce gli indirizzi di coordinamento; - approva entro il 30 novembre i piani economici e finanziari; - stabilisce gli interventi finanziari a favore del consorzio; - provvede all'erogazione dei fondi annuali in base al consuntivo delle spese di funzionamento dell'esercizio dell'anno precedente; - nomina il Presidente del C'dA ed il Collegio dei revisori; - approva lo Statuto tipo dei consorzi. <p>I Consorzi erano sottoposti al controllo dei Co.ReC. Oggi i bilanci sono inviati alla Direzione Attività produttive.</p>
---	---	--	--	---

ALL' AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI
STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI,
Viale dell'Unità d'Italia, 32/A
66013 CHIETI.

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome) _____ chiede di partecipare alla procedura di mobilità per la copertura di (indicare il profilo professionale prescelto):

- n. 1 posto di cat "D"- posizione giuridica "D1"-profilo professionale di "Specialista Sistemi Informativi"
- n. 1 posto di cat. "D"- posizione giuridica "D3" - profilo professionale di "Funzionario Esperto Amministrativo";

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____;
- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
Diploma /Laurea di _____ conseguito presso _____ in data _____ con votazione _____ (a);
- 3) di prestare attività lavorativa a tempo _____ indeterminato presso _____ a decorrere dal _____, in categoria _____ posizione giuridica _____ con _____ profilo _____ professionale _____ di _____, Ufficio/Servizio _____ dal _____ posizione economica _____;
- 4) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (b);

- 5) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (c);
- 6) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- 7) di possedere l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la procedura di mobilità;
- 8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'U.E.);
- 9) di non essere stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari;
- 10) di conoscere la seguente lingua straniera _____.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA - ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica del seguente documento di identità _____

n. _____ rilasciato da _____
il _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

Via _____ c.a.p. _____ città _____

Recapito telefonico _____

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si dà l'assenso al trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)

- _____
- In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'unione Europea, indicando quale.
 - In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
 - Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.